di una strada qualunque, di potersene rendere per ciò solo un conto esatto. Finchè si tratti di punti estremi, di capoluoghi di circondario, si fa presto a farsene un concetto; ma i tracciati intermedi è impossibile discuterli lì per lì. Sarà un caso se la Commissione ed il ministro si trovano nella condizione di avere proprio cognizione dei luoghi essi medesimi. Io dunque non mi oppongo, anzi mi associo alla dichiarazione del relatore, ma *sub conditione* che non ci sia variazione di tracciato. Altrimenti è meglio di sospendere il numero, e rimandarlo a domani, lasciandoci il tempo di esaminar meglio la cosa.

CERULLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CERULLI. Mi corre l'obbligo di ringraziare il ministro e la Commissione per non essersi opposti alla lieve modificazione da me proposta. Debbo poi dichiarare apertamente che essa non implica veruna varietà di tracciato nè d'altro. Essa non fa che evitare una duplicazione di strade, atteso che s'incontra, come ho ricordato, la strada provinciale Isola-Tossicia a due chilometri e mezzo da Isola del Gran Sasso, dove si vuole condurre questa strada. Per conseguenza se si guarda al fondo della cosa, colla mia proposta si ottiene una economia di due chilometri e mezzo di percorso nuovo che non è poi cosa da disprezzare. Quindi spero che il ministro e e la Commissione l'accetteranno.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Io prego la Camera di tenere in sospeso la risoluzione intorno a questa strada, imperocchè non chiudendosi oggi la discussione della tabella, ci sarà tempo a risolvere la questione domani. Le ultime parole pronunciate dall'onorevole Cerulli mi danno indizio che si tratti di cambiamento del tracciato.

CERULLI. Chiedo di parlare.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. La potremo sciogliere domani. Tanto io, senza ulteriori cognizioni, non la potrei accettare.

CERULLI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CERULLI. Per non fare che la Camera debba tornare nuovamente su questa questione, io, accontentandomi delle dichiarazioni che già precedentemente hanno fatto il ministro ed il relatore, ritiro il mio emendamento, e lascio che l'articolo venga votato così com'è.

PRESIDENTE. L'emendamento essendo ritirato, metto ai voti l'articolo 110, come l'ho testè letto. Costo totale, lire 280,000.

(È approvato, e lo sono pure senza discussione i seguenti fino al numero 115 inclusive:)

N. 111. Avellino. — Strada Calore-Ofanto, lire 355,000.

N. 112. Avellino. — Strada dalla nazionale delle Puglie a Lauro, lire 183,000.

N. 113. Avellino. — Strada da Calitri alla nazionale di Matera, lire 129,500.

N. 114. Benevento. — Strada dalla stazione ferroviaria di ponte di Benevento alla nazionale Sannitica al luogo detto Starze di Guardia, lire 100,100.

N. 115. Benevento e Foggia. — Strada da San Bartolomeo in Galdo a Roseto Valfortore e Biccari, lire 780,000.

N. 116. Benevento e Campobasso. — Strada provinciale di serie Benevento-Foiano presso San Marco dei Cavoti a Colle Sannita, Castelpagano, Riccia, ed alla nazionale fra Gambatesa e Jelsi, lire 680,000.

Su questo articolo è proposto un emendamento dagli onorevoli Riolo e Moscatelli del tenore seguente:

In luogo di dirsi « presso San Marco dei Cavoti » sostituire « dal ponte sul Tammaro per Reino-Colle. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole Riolo.

RIOLO. Parecchie sono le ragioni di convenienza che avevano persuaso me ad unire il mio nome a quello dell'amico Moscatelli, il quale questa mattina si trova assente per ragioni di salute.

Noi volevamo pregare la Camera di accettare questa variante, perchè essa ha per iscopo di unire più da vicino Reino e Colle alla stazione ferroviaria di Benevento. Una strada è già in costruzione fra Reino-Colle e Benevento, ed è più che per metà ultimata; quindi alle ragioni di comodità e di utilità si univano anche quelle di economia.

Non potrei svolgere largamente quest'emendamento, perchè dal lato tecnico e speciale è molto più di me informato l'onorevole mio amico Moscatelli. Pregherei perciò l'onorevole ministro e la Commissione di sapermi dire se accettano, oppur no, l'emendamento da noi proposto.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Noi abbiamo colla Commissione esaminato...

SALARIS. Sospendetelo...

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Perchè? L'abbiamo già risolto tra Commissione e Ministero. È una delle cose che abbiamo esaminato, perchè abbiamo esaminato tutto ciò che si riferisce alla tabella della Commissione. Dunque a noi è parso che coll'emendamento degli onorevoli Riolo e Moscatelli si verrebbe a costrurre un raddoppiamento di linea a brevissimo intervallo da una già esistente; per conseguenza non ci è parso opportuno di fare la variante.

RIOLO. Quantunque, ripeto, poco informato dei fatti, pur nondimeno a me pare di avere appreso